



COMUNE DI VALBREMBO

PROVINCIA DI BERGAMO

ASSESSORATO SERVIZI ALLA PERSONA – ISTRUZIONE - CULTURA

Via Roma, 65 – 24030 Valbrembo (Bg) Tel. 035 527068 Fax 035 528508

E-mail: sociali@comune.valbrembo.bg.it

RELAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE DEL CENTRO ESTIVO COMUNALE #R-ESTATE A VALBREMBO

L'anno 2020 ha visto e sta vedendo il nostro territorio comunale fortemente in difficoltà a causa del continuo protrarsi della pandemia da COVID-19. Questo ha portato alla sospensione, nel periodo compreso tra marzo e maggio, di numerose attività che venivano tradizionalmente svolte sul nostro territorio di cui ricordiamo tra le più significative:

- La sfilata di Carnevale
- L'Anniversario della Fondazione del Comune di Valbrembo;
- La mostra culturale dell'artista Cesare Benaglia;
- La Festa di primavera.

Il protrarsi dell'Emergenza, anche nei mesi estivi, determina la necessità di rivedere anche tutte le iniziative e manifestazioni previste per il periodo estivo tra le quali anche l'organizzazione dei Cre Estivi.

L'importanza di questa iniziativa, sia per la sua funzione sociale che educativa, è nota a tutti ed in primis a noi Amministratori locali con responsabilità gestionali e tutte le persone che hanno a cuore l'interesse del paese.

Gli obiettivi di tutte le attività che abbiamo organizzato e gestito in questa fase critica di pandemia sono stati:

- **garantire la massima sicurezza per i gestori e fruitori del servizio ed ai loro famigliari;**
- **definire modelli organizzativi efficaci nel raggiungimento dei risultati, efficienti per soddisfare il maggior numero di bisogni, compatibilmente con i vincoli normativi, organizzativi ed economici.**

Per quanto riguarda quindi lo specifico caso dei Centri Ricreativi Estivi, l'Emergenza COVID-19 ha determinato la necessità di ridefinire drasticamente e completamente l'organizzazione.

Ricordiamo che negli ultimi 20 anni **i Centri Ricreativi Estivi venivano organizzati dalle Parrocchie con il contributo attivo di numerosi volontari che a titolo gratuito contribuivano alla buona riuscita degli eventi.**

Il Comune di Valbrembo, a fronte dello sforzo organizzativo ed economico sostenuto dalle Parrocchie, si limitava a riconoscere un contributo complessivo di € 4.000,00 a fronte della realizzazione di progetti che coinvolgevano più di 200 utenti.

L'emergenza COVID-19 protrattasi di fatto fino al 18 maggio u.s., e le stringenti linee guida Nazionali e Regionali emanate a partire solo dal 20 maggio u.s., hanno pesantemente condizionato

il nuovo modello organizzativo e gestionale del Centro Ricreativo Estivo.

A titolo esemplificativo qui di seguito si evidenziano solo alcuni tra i vincoli posti dalle Autorità Statali e Regionali:

ACCESSIBILITA' E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI

Garantire che il progetto sia circoscritto a fasce di età omogenee (fascia infanzia – fascia scuola primaria- fascia scuola secondaria).

Tramite iscrizione è il gestore a definire tempi e modi di iscrizione con pubblicazione in anticipo delle domande accolte e definendo i criteri in caso di domande superiori alla ricettività prevista con una graduatoria che tenga conto di: disabilità del bambino, fragilità del nucleo familiare, impegno di lavoro dei genitori. Il numero degli iscritti deve essere adeguato agli spazi a disposizione.

Deve essere favorita sempre l'attività all'aperto, quando possibile con adeguate zone d'ombra.

In caso di spazi chiusi garantire l'areazione abbondante dei locali con finestre aperte per la maggior parte del tempo.

RAPPORTO NUMERICO E STRATEGIE GENERALI

Prevedere un rapporto tra personale educativo e minori 1:3 per bambini 0-3 anni, 1:5 per bambini 4-6 anni, 1:7 per minori 6-11 anni e 1:10 per bambini 12-17 anni.

La composizione dei gruppi di bambini deve essere stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi.

PRINCIPI GENERALI DI IGIENE E PULIZIA

Mettere a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.

Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche compatibilmente con l'età e il grado di autonomia dei bambini e ragazzi.

Lavarsi frequentemente le mani, non tossire o starnutire senza protezione, mantenere distanziamento fisico di almeno un metro tra le persone, non toccarsi il viso con le mani

I giochi dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo di bambini, salvo disinfezione prima dello scambio.

Garantire una pulizia giornaliera e disinfezione periodica degli ambienti con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente.

I servizi igienici devono essere puliti dopo ogni utilizzo e disinfettati giornalmente con soluzione a base di ipoclorito di sodio allo 0.1% di cloro attivo o altri prodotti autorizzati.

CRITERI DI SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Oltre alla formazione, garantire un numero di operatori supplenti disponibili, anche volontari formati.

Tutto il personale deve essere formato su prevenzione COVID-19.

Gli operatori devono conoscere per tempo gli spazi dove opereranno per programmare le attività consentite in tali spazi coi bambini.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STABILITA' NEL TEMPO

Garantire la stabilità dei gruppi per tutta la durata del camp tra operatori e bambini anche per tracciare eventuali casi di contagio.

Pulizia giornaliera approfondita delle attrezzature e oggetti usati per le attività.

Lavarsi le mani al cambio di attività, dopo l'uso dei bagni e sia prima che dopo i pasti.

ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

L'accesso alla struttura dovrà prevedere un'organizzazione anche su turni scaglionati di 5/10 minuti uno dall'altro, che eviti la presenza di assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa.

Predisporre il lavaggio mani ad ogni ingresso con gel igienizzante sia per bambini sia per operatori.

TRIAGE IN ACCOGLIENZA

Dovrà essere garantita una zona di accoglienza all'esterno oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori ed accompagnatori.

Differenziare se possibile i punti di ingresso dai punti di uscita.

Prima di essere riconsegnato all'accompagnatore il bambino dovrà igienizzarsi le mani.

Il gel idroalcolico deve essere fuori dalla portata incustodita dei bambini.

Si deve chiedere al genitore se il bambino o familiari hanno avuto febbre, tosse o altro malessere a casa.

All'accoglienza si deve misurare la febbre con strumento a infrarossi senza contatto dopo aver igienizzato le mani (disinfettare l'apparecchio in caso di contaminazione) sia a bambini sia a operatori e accompagnatori. In caso di $T > 37.5$ °C il soggetto dovrà essere allontanato. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il bambino o ragazzo non potrà accedere al servizio.

La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutto il personale dipendente e possibilmente da bambini/ragazzi sopra i 6 anni di età. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.

PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO

Il progetto deve essere sottoposto all'approvazione del comune e delle attività sanitarie locali.

Deve essere inoltre coerente con le linee guida qui riportate dimostrandone l'applicazione.

Deve contenere calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento con tempi di apertura e chiusura all'utenza e quelli di preparazione pre e post attività (preparazione e riordino)

Il numero di bambini accolti in base agli spazi a disposizione per garantire il distanziamento fisico. Ambienti e spazi usati con loro organizzazione funzionale con piantina degli spazi chiusi con chiare indicazioni delle aree funzionali (gioco, accesso, aree servizio) per regolare gli spostamenti e verificarne i requisiti di idoneità.

Il programma giornaliero deve prevedere anche i turni delle attività e del lavaggio mani e igienizzazione spazi.

L'elenco del personale impiegato compreso le figure di coordinamento degli operatori.

Specifiche di accoglienza di bambini con fragilità familiare in accordo coi servizi sociosanitari anche sulle attività da proporre.

Modalità di eventuale servizio trasporto bambini.

Modalità di verifica dello stato di salute del personale con dichiarazioni e certificazioni concordate con sistema sanitario locale.

Elenco dei bambini accolti e modalità di verifica dello stato di salute.

Rispetto delle prescrizioni igieniche degli spazi e controllo quotidiano.

Controllo quotidiano dello stato di salute delle persone coinvolte.

Modalità di erogazione dei pasti.

Modalità di accoglimento di bambini con disabilità/ rapporto numerico all'interno dei micro-gruppi inserendo un operatore di supporto 1:1 dedicato adeguatamente formato.

Privilegiare, per quanto possibile, attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio.

Pare del tutto evidente che **l'organizzazione di un servizio, nel rispetto di norme igienico-sanitarie ed organizzative così stringenti, comporta una notevole lievitazione dei costi oltre a precise Responsabilità civili e penali a carico degli organizzatori in caso di mancato rispetto dei protocolli gestionali.**

Questo ha determinato la rinuncia da parte delle due parrocchie all'organizzazione del CRE 2020, anche su disposizioni della Diocesi di Bergamo.

La volontà dell'Amministrazione di volere comunque garantire ai cittadini di Valbrembo una offerta formativa ed educativa di qualità hanno spinto l'Assessorato ai Servizi alla Persona e l'Assessorato alle Politiche Giovanili a confrontarsi con l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona e con le Cooperative Sociali che hanno in carico, per conto del Comune, la gestione delle politiche giovanili, a ripensare e riprogettare una proposta autonoma gestita direttamente dal Comune con il coinvolgimento delle realtà associative del territorio.

Dal 5 Maggio gli Assessori alle Politiche Sociali e Giovanili, di concerto con l'Ufficio Servizi alla Persona, le Cooperative Pugno Aperto ed Alchimia, il Centro Servizi Volontariato e la coordinatrice del progetto "Distante Ravvicinate" dell' A.S.C. Valle Imagna – Villa d'Almè, si sono attivati per capire le necessità e predisporre un progetto che, pur rispettando gli stringenti vincoli normativi, potesse garantire un'offerta formativa qualificata e soddisfare i vari bisogni delle famiglie.

In primo luogo si sono convocati per la giornata di Sabato 16 Maggio i Parroci locali, alla presenza anche di un Operatore Sanitario dell'A.T.S. In quell'incontro si è parlato e si è cercato di capire:

- che cosa si poteva e che cosa non si poteva fare;
- la disponibilità delle parrocchie;
- le varie disposizioni sanitarie al momento in vigore;

Da quell'incontro è emersa la disponibilità delle Parrocchie alla collaborazione concedendo l'utilizzo gratuito degli spazi esterni dei due oratori.

Questo ha determinato la necessità per il Comune di prendersi carico dell'intera gestione organizzativa del servizio.

Il lavoro di organizzazione, che ha visto coinvolta la struttura comunale, si è articolato nella partecipazione attiva ai tavoli di lavoro organizzati:

- dall'Azienda Speciale Consortile per la gestione unitaria dei progetti e la definizione dei protocolli operativi per il raccordo delle Amministrazioni locali con ASST e conferenza provinciale dei Sindaci;
- dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e Sociali del Comune di Valbrembo con le componenti operative per la definizione del progetto R-estate Valbrembo.

A titolo informativo si segnalano qui di seguito il calendario degli incontri svolti sul tema con il tavolo di raccordo A.S.C. e con il personale interessato nell'organizzazione dell'iniziativa.

- Lunedì 20 Aprile: Incontro con l'Azienda Speciale Consortile e i 20 sindaci afferenti per iniziare a parlare delle iniziative estive e capire le varie normative in atto;
- Martedì 5 Maggio: Incontro con Azienda Speciale Consortile e i Sindaci sempre per il tema delle iniziative estive;
- Lunedì 11 Maggio: Incontro con la Coordinatrice di Distanze Ravvicinate e del C.S.V. di Bergamo sul tema dei Centri Estivi;
- Sabato 16 Maggio: Incontro con i Parroci Locali per iniziare a parlare del CRE;
- Lunedì 25 Maggio: Incontro con Antonia Quarteroni (Coordinatrice Distanze Ravvicinate), Claudia Ponti (CSV di Bergamo), Eleonora Manzoni (Cooperativa Pugno Aperto), Veniero Arrigoni (Responsabile Ufficio Servizi alla Persona), Valentina Limonta (Assessore Politiche Giovanili);
- Lunedì 1 Giugno: Incontro con Antonia Quarteroni (Distanze Ravvicinate), Claudia Ponti (CSV di Bergamo), Eleonora Manzoni (Cooperativa Pugno Aperto), Veniero Arrigoni (Responsabile Ufficio Servizi alla Persona), Valentina Limonta (Assessore Politiche Giovanili);
- Venerdì 5 Giugno: Incontro con Antonia Quarteroni (Distanze Ravvicinate), Claudia Ponti (CSV di Bergamo), Eleonora Manzoni (Cooperativa Pugno Aperto), Veniero Arrigoni (Responsabile Ufficio Servizi alla Persona), Valentina Limonta (Assessore Politiche Giovanili);
- Venerdì 5 Giugno: Tavolo di regia con Azienda Speciale Consortile e alla presenza di tutti i rappresentanti dei comuni in essa afferenti e delle 20 Parrocchie/Oratori dell'Ambito;
- Lunedì 8 Giugno: Incontro con Antonia Quarteroni (Distanze Ravvicinate), Claudia Ponti (CSV di Bergamo), Eleonora Manzoni (Cooperativa Pugno Aperto), Veniero Arrigoni (Responsabile Ufficio Servizi alla Persona), Valentina Limonta (Assessore Politiche Giovanili);
- Mercoledì 10 giugno: Tavolo di regia con Azienda Speciale Consortile e alla presenza di tutti i rappresentanti dei comuni in essa afferenti e delle 20 Parrocchie/Oratori dell'Ambito;
- Mercoledì 10 giugno: Incontro con Associazione Genitori Paladina e Valbrembo per CRE;
- Giovedì 11 giugno: Incontro con Assessore Regionale dott.ssa Silvia Piani;
- Lunedì 15 giugno: Sopralluogo con Cooperativa Pugno Aperto e Alchimia per visione degli spazi e a seguire incontro di programmazione;
- Mercoledì 17 giugno: Convocazione Tavolo Politiche Educative del Comune di Valbrembo dove sono presenti le Associazioni di Volontariato (presenti solo una in quanto le altre non hanno aderito all'offerta del Centro Estivo);
- Lunedì 22 giugno: presentazione dell'Iniziativa #R-ESTATE A VALBREMBO alla presenza di 13 famiglie.

Tutti questi incontri hanno portato a comprendere, affrontare e superare le varie problematiche, normative e gestionali che incidono pesantemente sull'organizzazione del servizio con un occhio di particolare riguardo ed attenzione sia al progetto educativo ma anche ai bisogni ed alle esigenze delle famiglie così duramente provate dall'emergenza.

Il primo passo organizzativo è stata la realizzazione di un questionario a cura dell'Azienda speciale Consortile divulgato a tutte le famiglie interessate dei comuni dell'Ambito Sanitario Valle Imagna-Villa d'Almè dei 21 Comuni soci.

Scopo era quello di valutare i reali bisogni delle famiglie e proporre soluzioni che data la complessità organizzativa determinata dalla norme nazionali e regionali potesse dare risposte concrete alle famiglie con costi economicamente sostenibili.

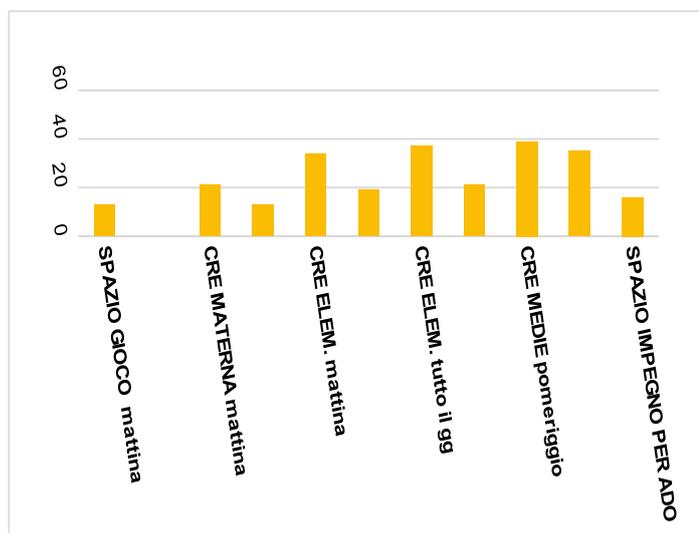
I risultati emersi a Valbrembo dal questionario si riassumono nelle seguenti tabelle:

AVETE TROVATO SOLUZIONI PER LA GESTIONE DEI FIGLI NEL PERIODO ESTIVO?

POTREBBERO STARE CON I PARENTI	26
INGAGGIO BABY-SITTER	11
CI ORGANIZZIAMO TRA FAMIGLIE	4
NON C'è BISOGNO, UN ADULTO E' SEMPRE IN CASA	42
NO, PER ORA NESSUNA SOLUZIONE	42

PER IL PERIODO ESTIVO, SAREBBE FONDAMENTALE CI FOSSE:

SPAZIO GIOCO mattina	13
SPAZIO GIOCO pomeriggio	0
CRE MATERNA mattina	21
CRE MATERNA pomeriggio	13
CRE ELEM. mattina	34
CRE ELEM. pomeriggio	19
CRE ELEM. tutto il gg	37
CRE MEDIE mattina	21
CRE MEDIE pomeriggio	39
CRE MEDIE tutto il gg	35
SPAZIO IMPEGNO PER ADO	16



Valutando i dati abbiamo pensato e progettato un intervento che potesse garantire un'elevata qualità educativa, venire incontro alle esigenze delle famiglie e rispettare i dettami normativi.

Il progetto allegato evidenzia a nostro avviso tutta l'attenzione posta nella fase progettuale a coniugare positivamente le diverse variabili.

L'assenza di personale educativo qualificato maggiorenne, la mancanza di personale volontario addetto alla pulizia adeguatamente formato e disponibile a svolgere per un così elevato numero di ore il servizio, i vincoli numerici dettati dalla normativa, ci hanno spinto ad assegnare alla Cooperativa Il Pugno Aperto il reperimento del personale educativo ed ausiliario.

All'assistente educatore andava poi affiancato altro personale volontario per l'accompagnamento dei ragazzi ai servizi.

Tutti i volontari dovevano comunque svolgere la loro attività assistiti e gestiti da un educatore professionale appositamente ingaggiato e formato per gestire l'emergenza.

Particolare attenzione va data anche alla gestione dell'igienizzazione e sanificazione dei locali.

Il personale addetto, dopo ogni utilizzo dei servizi, deve provvedere all'igienizzazione dei locali (utilizzo di specifici prodotti certificati dal Ministero della Sanità per la pulizia delle superfici).

Il prospetto dei costi dopo il ricalcolo evidenziava il seguente riscontro:

PROIEZIONE COSTI RIDOTTI PER INTERVENTO VOLONTARIATO (NESSUNA ASSOCIAZIONE HA DATO DISPONIBILITA')															gruppi 5/7/10				
settimana													CONTRIBUTO SETTIMANALE						
fascia età	n°bambini	n°gruppi	n. iscritti totale	costo settimanale cooperativa personale	costo pulizia personale 2 ore giorno per gruppo	materiale sanitario	materiale pulizia + didattica	costi mensa settimana	trriage	sanificazione	totale	totale +iva	n°bimbi	costo settimanale/ bambino su 5/7/11	costo mensile bambino gruppo 5/7/10	contributo Comune	Contributo famiglia		
3--6	5,00	4,00	20,00	3.200,00	700,00	120,00	250,00	500,00		660,00	5.430,00	5.701,50	20,00	285,08	1.140,30	112,53	172,54		
7--10	7,00	6,00	42,00	4.800,00	1.050,00	180,00	250,00	1.050,00		660,00	7.990,00	8.389,50	42,00	199,75	799,00	78,85	120,90		
11--13	10,00	3,00	30,00	2.400,00	525,00	90,00	250,00	750,00		660,00	4.675,00	4.908,75	30,00	163,63	654,50	64,59	99,04		
coordinamento 3 ore settimana				858,00															
											18.095,00	18.999,75	5.701,50	22.806,00	2.250,62				
				11.258,00	2.275,00	390,00	750,00	2.300,00	-		72.380,00	75.999,00	8.389,50	33.558,00	3.311,69				
													13,00	92,00	4.908,75	19.635,00	1.937,69		
															18.999,75	75.999,00	30.000,00		

La proiezione determinava la quantificazione della retta sulla base di alcuni presupposti imprescindibili per garantire la sicurezza dei frequentanti e dei loro famigliari:

- la stabilità dei gruppi e il completamento numerico del gruppo per garantire l'ottimizzazione economica;
- la stabilità del personale incaricato nella gestione del gruppo;
- la garanzia di una corretta gestione sanitaria ed educativa del gruppo.

Certo, forse si poteva fare di più, ma umanamente questo è stato il massimo possibile soprattutto se raffrontato e letto con gli esempi di costi che sono stati indicati a riferimento.

Questo dato l'avevamo già valutato in sede di analisi del progetto e valutazione dei costi.

Le indagini di mercato ci collocano fra gli enti che, a parità di condizioni organizzative, hanno un costo gestionale in linea con la media.

Il nostro progetto prevede un percorso educativo che privilegia l'accoglienza e la socializzazione dei gruppi soprattutto dopo questo pesante periodo di isolamento, riprendendo le fila di un discorso interrotto tre mesi fa per preparare al meglio il rientro scolastico a settembre.

Le diverse variabili introducibili quali:

- iscrizione settimanale che avrebbe comportato la necessità di rimodulare il progetto in funzione delle nuove presenze;
- il prolungamento del servizio con pre e post CRE solo per pochi iscritti;
- la prevedibile impossibilità di avere gruppi omogenei di 5/7/10 iscritti per ripartire il costo del personale già ottimale avrebbero fatto aumentare la complessità organizzativa, l'ammontare dei costi e ridotto la qualità del servizio.

In questi giorni molto si è detto ed anche a sproposito sull'esosità del costo, sui ritardi nella comunicazione, sullo scarso coinvolgimento delle Associazioni.

Ebbene i fatti citati smentiscono in modo clamoroso tutto ciò.

Forse prima di parlare sarebbe utile conoscere e capire le dinamiche e soprattutto inserire l'argomento di discussione nel quadro generale dei servizi che il Comune propone.

Dare tutto a tutti purtroppo non è possibile. Il singolo servizio deve essere valutato e comparato con tutti gli altri servizi erogati avendo riguardo di definire, in primo luogo, una linea di comportamento omogenea e razionale.

Settimana 13-18

settimana														
fascia età	n°bambini	n°gruppi	n. iscritti totale	costo settimanale cooperativa personale	costo pulizia personale 2 ore giorno per gruppo	materiale sanitario	materiale pulizia + didattica	costi mensa settimana	triage	sanificazione	totale	totale +iva	n°bimbi	costo settimanale/ bambino su 5/7/11
3---6	5,00	1,00	5,00	800,00	175,00	30,00	80,00	125,00		330,00	1.540,00	1.617,00	5,00	323,40
7---10	9,00	2,00	10,00	2.400,00	350,00	60,00	80,00	250,00		330,00	3.470,00	3.643,50	9,00	404,83
11---13	3,00	1,00	4,00	800,00	175,00	30,00	80,00	100,00		330,00	1.515,00	1.590,75	3,00	530,25
coordinamento 3 ore settimana				858,00										
				4.858,00	700,00	120,00	240,00	475,00	-		6.525,00	6.851,25		
				4,00	19,00									

Settimana 20-25

settimana														
fascia età	n°bambini	n°gruppi	n. iscritti totale	costo settimanale cooperativa personale	costo pulizia personale 2 ore giorno per gruppo	materiale sanitario	materiale pulizia + didattica	costi mensa settimana	triage	sanificazione	totale	totale +iva	n°bimbi	costo settimanale/ bambino su 5/7/11
3---6	3,00	1,00	3,00	800,00	175,00	30,00	50,00	75,00		330,00	1.460,00	1.533,00	3,00	511,00
7---10	4,00	1,00	4,00	800,00	175,00	30,00	50,00	100,00		330,00	1.485,00	1.559,25	4,00	389,81
11---13	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-
coordinamento 3 ore settimana				858,00										
				2.458,00	350,00	60,00	100,00	175,00	-		2.945,00	3.092,25		
				2,00	7,00									

Settimana 27-31

settimana														
fascia età	n°bambini	n°gruppi	n. iscritti totale	costo settimanale cooperativa personale	costo pulizia personale 2 ore giorno per gruppo	materiale sanitario	materiale pulizia + didattica	costi mensa settimana	triage	sanificazione	totale	totale +iva	n°bimbi	costo settimanale/ bambino su 5/7/11
3---6	3,00	1,00	3,00	800,00	175,00	30,00	50,00	75,00		330,00	1.460,00	1.533,00	3,00	511,00
7---10	4,00	1,00	4,00	800,00	175,00	30,00	50,00	100,00		330,00	1.485,00	1.559,25	4,00	389,81
11---13	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-
coordinamento 3 ore settimana				858,00										
				2.458,00	350,00	60,00	100,00	175,00	-	660,00	2.945,00	3.092,25		
				2,00	7,00									

Chiaro che il costo complessivo del progetto è condizionato dal fattore personale sia educativo che ausiliario e dal modello organizzativo. Un C.R.E. organizzato sull'intera giornata ha un costo del 60% superiore rispetto a quello organizzato nel solo pomeriggio.

Abbiamo valutato i vari modelli organizzativi dei Comuni limitrofi riscontrando che nella maggior parte dei casi i Comuni si sono limitati a sostenere finanziariamente l'iniziativa senza intervenire nel modello organizzativo.

Purtroppo abbiamo visto che anche altri comuni hanno dovuto ridimensionare o annullare il progetto CRE, probabilmente non per l'incapacità gestionale dell'organizzatore bensì per la scelta finale dei genitori.

COMUNE	ABITANTI	CENTRO ESTIVO	SOGGETTO ORGANIZZATORE
MOZZO	7048 (dato del 2017)	Primaria e Secondaria	Oratorio
PALADINA	4032 (dato del 2017)	Solo per Infanzia	Associazione
VILLA D'ALME'	6697 (dato del 2017)	NESSUNO	NESSUNO
ALME'	5541 ((dato del 2017)	Primaria e Secondaria 1° grado	Oratorio

ZANICA	8700 (dato del 2017)	Annullato	Collaborazione
PONTERANICA	6835 (dato del 2017)	Annullato	Collaborazione
CASTELLI CALEPIO	10476 (dato del 2017)	Solo due sezioni su 5	
TORRE BOLDONE	8737 (dato del 2017)	Solo per il pomeriggio	Associazioni/Oratori

A completamento dell'informativa preme inoltre precisare che per la copertura dei costi di frequenza dei CRE, l'INPS eroga il famoso Bonus Baby Sitter-Centri Estivi. Su questo bonus in molti hanno detto tante inesattezze. La comunicazione da parte del Comune agli interessati è stata fatta e lo dimostra il volantino pubblicato sul sito comunale. *“Il bonus viene richiesto dal genitore che entro quindici giorni dalla comunicazione da parte dell'INPS di concessione del buono il genitore beneficiario deve effettuare la c.d. “appropriazione” del bonus tramite Libretto Famiglia entro il termine di 15 giorni solari dalla ricezione della comunicazione di accoglimento della domanda, mediante i canali telematici indicati nella domanda stessa. Potranno essere remunerate tramite Libretto Famiglia le prestazioni lavorative di baby-sitting svolte a decorrere dal 5 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, da rendicontare nell'apposita procedura entro il 31 dicembre 2020.*

Nel caso di utilizzo del buono per il pagamento della frequenza presso i centri estivi L'INPS ha precisato che “l'articolo 72 del decreto-legge n. 34/2020 ha introdotto la possibilità di optare, per una parte o per anche per tutto l'importo complessivamente spettante a titolo di bonus (al netto di quanto eventualmente già richiesto con la domanda di bonus baby-sitting COVID-19 per essere utilizzato mediante il Libretto Famiglia), per una somma che verrà accreditata direttamente al richiedente, in caso di comprovata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, per il periodo dalla chiusura dei servizi educativi scolastici al 31 luglio 2020.

Nel caso di opzione per la frequenza ai centri estivi e per servizi integrativi per l'infanzia, il genitore dovrà allegare alla domanda della prestazione la documentazione comprovante l'iscrizione ai suddetti centri e/o strutture che offrono servizi integrativi per l'infanzia (ad esempio, ricevuta di iscrizione, fattura, altra documentazione che attesti l'iscrizione), indicando anche i periodi di iscrizione del minore al centro o alla struttura (minimo una settimana o multipli di settimana), che non potranno andare oltre la data del 31 luglio 2020. Inoltre, dovrà essere indicato anche l'importo della spesa sostenuta o ancora da sostenere”.

Nella procedura dovranno essere indicati la ragione sociale e la partita iva (o il codice fiscale) nonché il tipo di struttura che ospita il minore, selezionando il codice identificativo tra le seguenti tipologie previste dal nomenclatore degli interventi e servizi sociali:

Centri e attività diurne (L);

Centri con funzione educativo-ricreativa (LA);

Ludoteche (L1);

Centri di aggregazione sociale (LA2);

Centri per le famiglie (LA3);

Centri diurni di protezione sociale (LA4);

Asili e servizi per la prima infanzia (LB);

Asilo Nido (LB1);

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia (LB2);

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: spazi gioco (Lb2.2);

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia: centri bambini genitori (LB2.3).

Il bonus per servizi di iscrizione ai centri estivi e servizi integrativi per l'infanzia è erogato mediante accredito su conto corrente bancario o postale, accredito su libretto postale, carta prepagata con IBAN o bonifico domiciliato presso le poste, secondo la scelta indicata all'atto della domanda dal richiedente.”

A conclusione della relazione pare corretto segnalare che l'unica Associazione locale che ha manifestato la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione del progetto è stata l'Associazione Genitori GEO che si è impegnata ad organizzare e gestire in autonomia, per due settimane durante il mese di Agosto, iniziative di sostegno alle famiglie, come pure il Gruppo COMUNALE di Protezione Civile si è reso disponibile, come gli scorsi anni, a realizzare alcuni momenti d'incontro.

I volontari coinvolti hanno aderito a titolo personale. Il resto delle Associazioni hanno comunicato l'indisponibilità dei volontari nel periodo richiesto poiché la maggior parte impegnati nell'attività lavorativa.

Certo, siamo ancora disposti a promuovere un'iniziativa estiva ma solo ed esclusivamente in questi termini:

- Associazione/Ente/Organizzazione che s'impegni nel programmare, pubblicizzare, gestire ed assumersi tutta la Responsabilità Civile e Penale;
- Che abbia i requisiti previsti dalle normative vigenti;
- Presentazione di un progetto dettagliato e nel rispetto delle normative vigenti;
- Che si adoperi nel rispetto di tutte le normative anti-contagio (Pulizia, Distanziamento, Triage ecc...);
- Che sia titolare in toto dell'iniziativa.

Da parte dell'Amministrazione Comunale verrà riconfermato il contributo, elargito direttamente alla Famiglia, per la partecipazione del Centro Estivo.

Questa relazione non nasce da un'eventuale polemica, ma vuole essere uno strumento di chiarimento di quello che è stato fatto e delle situazioni che ci hanno portato a decidere per l'annullamento dell'iniziativa.

Offrire un servizio alle famiglie, in modo particolare in questo momento d'incertezza, di paura e con la voglia di riprendere a vivere come eravamo precedentemente abituati, è parte fondamentale per tutta l'Amministrazione Comunale. Ma vogliamo riprendere anche in sicurezza...in sicurezza per chi usufruisce dei servizi, in sicurezza per gli operatori e nel rispetto di tutte le normative sanitarie vigenti.

Concludiamo ringraziando tutti coloro che si sono impegnati, per giorni ed ore, nel cercare di offrire alle famiglie di Valbrembo una proposta educativa e di svago per l'estate.

Essi sono:

- Limonta sig.ra Valentina (Assessorato alle Politiche Giovanili);
- Arrigoni dr. Veniero (Responsabile Ufficio Servizi alla Persona – Comune di Valbrembo);
- Nozza Bielli Luisa (Istruttore Amm.vo Ufficio Servizi alla Persona - Comune di Valbrembo);
- Knisel dr.ssa Ketty (Collaboratore Amm.vo Ufficio Servizi alla Persona-Comune di Valbrembo);
- Caccia Don Carlo (Parroco della Parrocchia di Ossanesga);
- Navoni Don Antonio (Parroco della Parrocchia di Scano al Brembo)
- Manzoni sig.ra Eleonora (Coordinatrice Cooperativa Il Pugno Aperto);
- Riva Sig.ra Elisabetta (Educatrice Cooperativa Il Pugno Aperto);
- Quarteroni sig.ra Antonia (Coordinatrice progetto Distanze Ravvicinate);
- Ponti sig.ra Claudia (Centro Servizi Volontariato di Bergamo);
- Maini prof. Pierpaolo (Dirigente Scolastico);
- Rocchetti Luca (creatore Volantino Pubblicitario);
- Agli Adolescenti e Giovani (15 in tutto) che si sono resi disponibili per dare una mano durante il Centro Estivo;
- A tutte le persone e cittadini di Valbrembo che hanno dato la loro disponibilità, in forma Gratuita per il settore Triage, per reperire materiale ecc...

Valbrembo, lì 01/07/2020



Attilio Castelli
Assessore Servizi alla Persona

Alleghiamo alla presente Relazione:

- Programma del Centro Estivo #R-ESTATE A VALBREMBO
- Regolamento del Centro Estivo #R-ESTATE A VALBREMBO
- Modulo di Preiscrizione;
- Volantino